

# Disabilità e circolazione stradale: è fatta!

## Contrassegno europeo per i portatori di disabilità

di Cinzia Ciolli

31 agosto 2012. Finalmente è Legge dello Stato Italiano il modello previsto dalla raccomandazione numero 98/376/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 4 giugno 1998.

Sono occorsi anni di interventi e sollecitazioni per far archiviare il contrassegno arancione e far sì che gli invalidi italiani non siano più discriminati a livello Europeo.

Finalmente i portatori di disabilità italiani potranno dotarsi del contrassegno Europeo e, quando parcheggeranno in Europa, negli spazi riservati ai disabili, non saranno più contravvenzionati, bloccati con ganasce, discriminati e umiliati solo perché in possesso del contrassegno arancione valido solo in Italia.



Pisa, piazza dei Miracoli: foto che si abbina a questo evento, ossia... un vero miracolo!

Nel Decreto, all'articolo 1, è significativo il punto che recita:

*e) il comma 5 è sostituito dal seguente: «5. Nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il comune può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del “contrassegno di parcheggio per disabili” del soggetto autorizzato ad usufruirne (fig.II. 79/a). Tale agevolazione, se l'interessato non ha disponibilità di uno spazio di sosta privato accessibile, nonché fruibile, può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del “contrassegno di parcheggio per disabili”. Il comune può inoltre stabilire, anche nell'ambito delle aree destinate a parcheggio a pagamento gestite in concessione, un numero di posti destinati alla sosta gratuita degli invalidi muniti di contrassegno superiore al limite minimo previsto dall'articolo 11, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e prevedere, altresì, la gratuità della sosta per gli invalidi nei parcheggi a pagamento qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati».*

Importante perché, contrariamente all'indirizzo della Cassazione, in una forma ovviamente tecnica, ricordano agli 8.092 sindaci italiani che possono aiutare in modo concreto i portatori di disabilità sia NON facendogli pagare gli accessi nelle ZTL sia NON facendogli pagare nei parcheggi a pagamento.

*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 203 del 31 agosto 2012*

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA  
30 luglio 2012, n.151**

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, concernente il regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo codice della strada, in materia di strutture, contrassegno e segnaletica per facilitare la mobilità delle persone invalide.

Registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 2012. Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture e assetto del territorio, registro n. 10, foglio n. 158.

Il testo su <http://www.gazzettaufficiale.it/guridb/dispatcher?service=1&datagu=2012-08-31&task=dettaglio&numgu=203&redaz=012G0172&tms tp=1346486015286>

**FINO A IERI QUESTO ERA  
IL CONTRASSEGNO VALIDO  
SOLO IN ITALIA**



**DA DOMANI I PORTATORI DI DISABILITÀ  
POTRANNO RICEVERE QUESTO**



Contrassegno valido in tutte le nazioni della Comunità Europea.

È doveroso e utile ricordare, in ordine alfabetico, gli Onorevoli e le personalità che, sollecitate dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, hanno pressato sia con interrogazioni e sia con interventi personali Governo e funzionari governativi al fine del raggiungimento di questa normativa.

*Mara Carfagna* (ex-Ministro Pari Opportunità)  
*Crema Giovanni*  
*Di Stanislao Augusto*  
*Iovine Vincenzo* (parlamentare europeo)  
*Lovelli Mario*  
*Mancuso Gianni*  
*Meta Michele Pompeo*

*Migliori Riccardo*  
*Motta Carmen*  
*Paniz Maurizio*  
*Perduca Marco*  
*Porcu Carmelo*  
*Poretti Donatella*  
*Rinaldi Niccolò* (parlamentare europeo)  
*Schirru Amalia*  
*Ugias Giommara* (parlamentare europeo)  
*Velo Silvia*  
*Enrico Rossi* (Presidente Regione Toscana)

**A tutti il diritto / dovere  
di diffondere questo comunicato.**



## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 2012, n. 151

*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, concernente il regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo codice della strada, in materia di strutture, contrassegno e segnaletica per facilitare la mobilità delle persone invalide. (12G0172) (GU n. 203 del 31-8-2012 )*

**note: Entrata in vigore del provvedimento: 15/09/2012**

- Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;
- Visto l'articolo 35, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;
- Vista la raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998;
- Visto l'articolo 74 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- Visto l'articolo 58 della legge 29 luglio 2010, n. 120;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495;
- Visto l'articolo 17, comma 4-ter, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'Adunanza del 12 gennaio 2012;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 25 maggio 2012; Sulla proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

EMANA il seguente regolamento:

## ART. 1

(Modifiche all'articolo 381 del decreto  
del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.495)

1. All'articolo 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nella rubrica dopo la parola: “*Strutture*” è inserita una virgola e la parola: “*contrassegno*”;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente: “ 2. *Per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta, il comune rilascia apposita autorizzazione in deroga, previo specifico accertamento sanitario. L'autorizzazione è resa nota mediante l'apposito contrassegno invalidi denominato: “contrassegno di parcheggio per disabili” conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998 di cui alla figura V.4. Il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale. In caso di utilizzazione, lo stesso deve essere esposto, in originale, nella parte anteriore del veicolo, in modo che sia chiaramente visibile per i controlli. L'indicazione delle strutture di cui al comma 1 deve essere resa nota mediante il segnale di: “simbolo di accessibilità” di cui alla figura V.5.”;*

c) al comma 3:

1) le parole: “*dall'ufficio medico-legale dell'Unità Sanitaria Locale*” sono sostituite dalle seguenti: “*dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale*”;

2) dopo le parole: “*capacità di deambulazione*” sono inserite le seguenti parole: “*impedita o*”;

3) gli ultimi due periodi sono soppressi;

d) al comma 4 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “*Trascorso tale periodo è consentita l'emissione di un nuovo contrassegno a tempo determinato, previa ulteriore certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza che attesti che le condizioni della persona invalida danno diritto all'ulteriore rilascio.*”;

e) il comma 5 è sostituito dal seguente: “5. *Nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il comune può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del “contrassegno di parcheggio per disabili” del soggetto autorizzato ad usufruirne (fig.II. 79/a). Tale agevolazione, se l'interessato non ha disponibilità di uno spazio di sosta privato accessibile, nonché fruibile, può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del “contrassegno di parcheggio per disabili”. Il comune può inoltre stabilire, anche nell'ambito delle aree destinate a parcheggio a pagamento gestite in concessione, un numero di posti destinati alla sosta gratuita degli invalidi muniti di contrassegno superiore al limite minimo previsto dall'articolo 11, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e prevedere, altresì, la gratuità della sosta per gli invalidi nei parcheggi a pagamento qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati.*”;

f) al comma 6, le parole: “*Ministro dei lavori pubblici sentito il Ministro della sanità*” sono sostituite dalle seguenti: “*Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sentito il Ministro della salute*”.

**ART. 2**

*Modifiche ai Titoli II e V del decreto del Presidente della Repubblica  
16 dicembre 1992, n. 495*

**Testo in vigore dal 15/09/2012**

**Parte di provvedimento in formato grafico**

1. Al Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, gli allegati sono modificati come segue:

I) La Figura II. 79/a è sostituita dalla seguente:



**Figura II 79/a Art. 120"**  
**SOSTA CONSENTITA A**  
**PARTICOLARI CATEGORIE**  
Sosta consentita ai veicoli  
al servizio di persone  
invalide munite dell'apposito  
contrassegno.

II) La Figura II. 130 è sostituita dalla seguente:



**Figura II 130**  
**Art. 125**  
**INVALIDO**



III) La Figura II. 320 è sostituita dalla seguente:



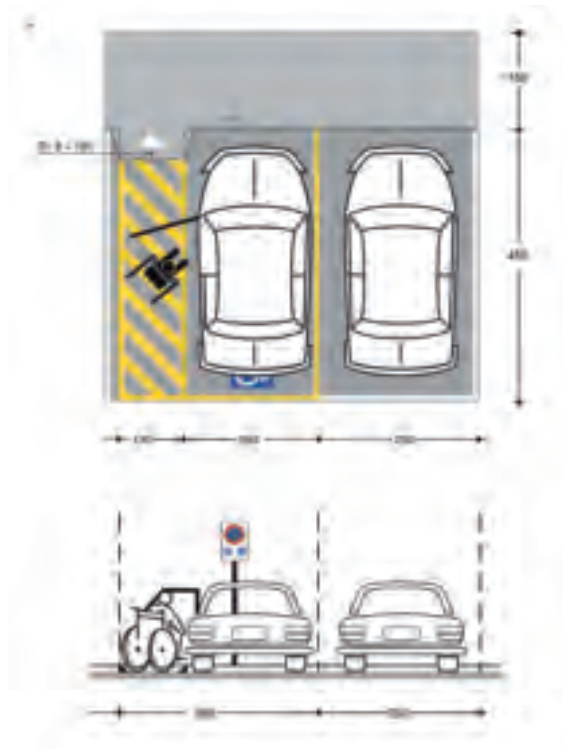
Figura II 320 Art. 135  
AREA PEDONALE  
Indica l'inizio di un'area interdetta alla circolazione dei veicoli. In un pannello integrativo possono essere indicate particolari limitazioni, deroghe ed eccezioni. Il disco inserito in questo cartello deve avere diametro di 30 cm per il lato da 60 cm e diametro di 50 cm per il lato da 90 cm.

IV) La Figura II. 322/a è sostituita dalla seguente:



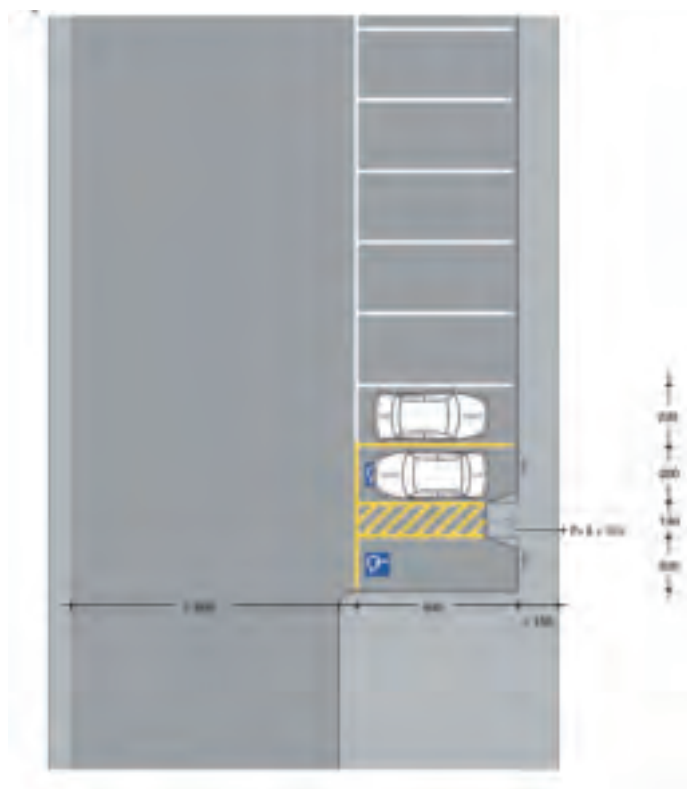
Figura II 322/a Art. 135  
ZONA A TRAFFICO LIMITATO  
Indica l'inizio dell'area in cui l'accesso e la circolazione sono limitati nel tempo e/o a particolari categorie di veicoli. Limitazioni, deroghe ed eccezioni devono essere indicate in un pannello integrativo. Il disco inserito in questo cartello deve avere diametro di 30 cm per il lato da 60 cm e diametro di 50 cm per il lato da 90 cm."

V) La Figura II. 445/a è sostituita dalla seguente:



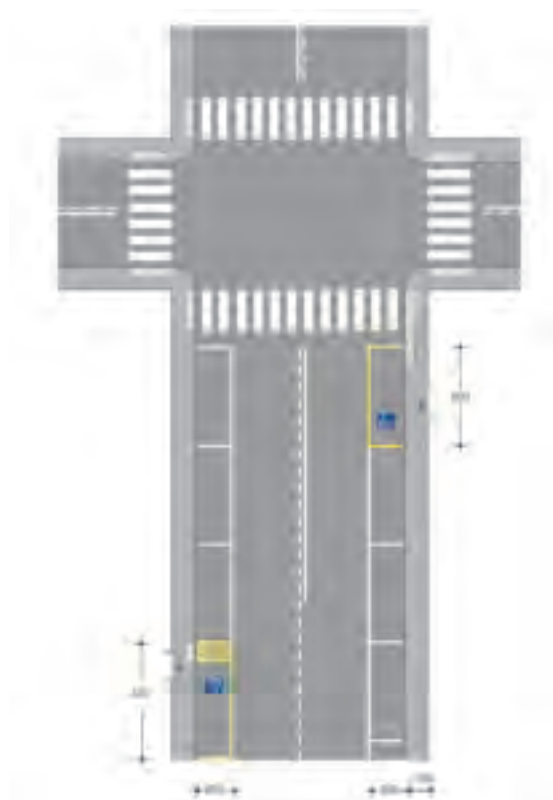
**Figura II 445/a Art.149  
DELIMITAZIONE  
DEGLI STALLI DI SOSTA  
RISERVATI AGLI INVALIDI**  
(dimensioni in centimetri)  
Caratteristiche e dimensioni  
minime di uno stalli di sosta  
riservato agli invalidi con uno  
spazio libero laterale (sinistro o  
destro) necessario alla completa  
apertura della portiera  
anteriore e alla manovra di  
entrata e di uscita della persona  
con limitazione di movimento.  
P=pendenza"

VI) La Figura II. 445/b è sostituita dalla seguente:



**Figura II 445/b Art.149  
DELIMITAZIONE  
DEGLI STALLI DI SOSTA  
RISERVATI AGLI INVALIDI**  
(dimensioni in centimetri)  
Schema indicativo di impianto di  
parcheggio a pettine con 2 posti  
auto abbinati, riservati ai  
veicoli degli invalidi muniti di  
contrassegno.  
Uno schema analogo può essere  
utilizzato anche per parcheggi a  
spina.  
P = pendenza "

VII) La Figura II. 445/c è sostituita dalla seguente:



**Figura II 445/c Art.149  
STRISCE DI DELIMITAZIONE  
DEGLI STALLI DI SOSTA  
RISERVATI AGLI INVALIDI**  
(dimensioni in centimetri)  
Lo stallò è contrassegnato anche dal segnale verticale di Fig. II 79/a, dal simbolo orizzontale specifico Fig. II 130 e da una zebra in corrispondenza dello scivolo."

2. Al Titolo V del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, gli allegati sono modificati come segue:

I) La Figura V. 4 è sostituita dalla seguente:



**Figura V 4 art. 381  
CONTRASSEGNO DI  
PARCHEGGIO PER DISABILI**  
(dimensioni in millimetri)  
Facsimile del contrassegno da esporre sui veicoli a servizio di persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta. (Il contrassegno è plastificato, tranne la parte prevista per la firma del titolare. Nello spazio riservato all'eventuale vignetta olografica anticontraffazione può essere inserito anche un microchip elettronico di raccolta ed eventualmente comunicazione dati)."



II) La Figura V. 5 è sostituita dalla seguente:



Figura V 5 Art. 381  
SIMBOLO DI ACCESSIBILITA'  
(dimensioni in millimetri)  
Simbolo internazionale  
dell'accessibilità. Localizza  
percorsi o attrezzature costruiti  
nel rispetto della vigente  
normativa sulla eliminazione delle  
barriere architettoniche."

### ART. 3

#### Disposizioni transitorie e finali

Testo in vigore dal 15/09/2012

1. La sostituzione del «contrassegno invalidi» con il nuovo «contrassegno di parcheggio per disabili», conforme al modello previsto dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998, deve avvenire entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, salvo che le amministrazioni comunali non decidano tempi più contenuti. I Comuni garantiscono, comunque, in tale periodo il rinnovo dei «contrassegni invalidi» già rilasciati con il nuovo «contrassegno di parcheggio per disabili».

2. Nel periodo transitorio di tre anni di cui al comma 1 conservano la loro validità le autorizzazioni e i corrispondenti «contrassegni invalidi» già rilasciati.

3. Entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento la segnaletica stradale oggetto degli adempimenti di cui all'articolo 2 deve essere adattata alle intervenute modifiche. In caso di sostituzione i nuovi segnali e il simbolo di accessibilità devono essere conformi alle norme del presente regolamento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 2012

NAPOLITANO

*Monti, Presidente del Consiglio dei Ministri*

*Passera, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

*Visto, il Guardasigilli: Severino*

*Registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 2012*

*Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 10, foglio n. 158*

## INVALIDITÀ: CONTRASSEGNO EUROPEO E PARCHEGGI RISERVATI.

*La nuova normativa nella scheda pratica a cura dell'ADUC*

Firenze, 14 settembre 2012

È stata pubblicata una nuova scheda pratica dell'Aduc a cura di Rita Sabelli, responsabile per l'aggiornamento normativo dell'associazione.

Il titolo è "Invalidità: nuovo contrassegno europeo e parcheggi riservati".

Ripercorrendo in modo sintetico i concetti che sono alla base delle agevolazioni per le persone portatrici di disabilità, trattati anche in altre schede pratiche del canale web "SOS ONLINE" dell'associazione, la nuova scheda focalizza le proprie indicazioni pratiche sulle novità introdotte dall'introduzione nel nostro ordinamento del contrassegno europeo, emesso a seguito della raccomandazione del Consiglio

dell'Unione europea. Comunicato online:

[http://www.aduc.it/comunicato/invalidita+contrassegno+europeo+parcheggi+riversati\\_20703.php](http://www.aduc.it/comunicato/invalidita+contrassegno+europeo+parcheggi+riversati_20703.php)

A seguire l'indice della scheda:

- L'INVALIDITÀ E IL SUO RICONOSCIMENTO
- LE REGOLE DELLA SOSTA
- PARCHEGGI BLU: GRATUITI O NO?
- IL NUOVO CONTRASSEGNO INVALIDI
- ALTRE AGEVOLAZIONI
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- LINK UTILI

A questo link la scheda completa:

[http://sostonline.aduc.it/scheda/invalidita+nuovo+contrassegno+europeo+parcheggi\\_15648.php](http://sostonline.aduc.it/scheda/invalidita+nuovo+contrassegno+europeo+parcheggi_15648.php)

## Sostieni l'Aduc con una donazione!

### PERCHÉ FARE UNA DONAZIONE

L'Aduc è un'associazione no profit autofinanziata, attiva dal 1990. Per offrire informazione e assistenza indipendente, abbiamo deciso di non usufruire di finanziamenti pubblici né di ospitare pubblicità a pagamento. Se esistiamo è grazie al sostegno di persone come te. Grazie alle donazioni di chi ci ha ritenuto utili, solo nel 2011 abbiamo fornito consulenza legale gratuita a oltre 80 mila cittadini, abbiamo inviato le nostre newsletter e pubblicazioni gratuite a oltre 145 mila iscritti, il nostro sito Internet è stato raggiunto da oltre 15 milioni di visite uniche. Per garantire e migliorare tutto questo abbiamo bisogno del tuo aiuto anche per il 2012.

### DIVENTA SOCIO SOSTENITORE

Se fai una donazione di almeno 25 euro, oltre a finanziare le attività dell'Associazione, diventerai socio sostenitore per un anno. Questo ti permetterà di ricevere risposta entro il giorno lavorativo successivo ai tuoi quesiti online. **N.B.** Se per fare la donazione utilizzi una e-mail diversa da quella utilizzata per la registrazione sul sito Aduc, segnalacelo con un messaggio a [registrazione@aduc.it](mailto:registrazione@aduc.it), altrimenti la tua donazione non verrà associata al tuo account Aduc.

euro 25 – sostenitore  
euro 50 – sostenitore plus  
euro 100 – sostenitore plus plus

### DONAZIONE TRAMITE BONIFICO O BOLLETTINO POSTALE

I bonifici o bollettini postali sono da intestare a: Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori, via Cavour 68 – 50129 Firenze (si prega di inserire l'indirizzo email nella causale).

– CC POSTALE: bollettino postale sul conto n. 10411502 intestato a Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori, via Cavour 68 – 50129 Firenze; oppure bonifico su conto corrente postale IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

– CC BANCARIO CRF Ag.17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 0 06160 02817 000007977C00 (**N.B.** il carattere a sé stante è la lettera O e non il numero zero) BIC (per bonifici dall'estero): CRFIIT3F



ADUC Sede nazionale  
50129 Firenze via Cavour 68  
<http://www.aduc.it>  
Ufficio stampa tel. 055 290606  
[ufficiostampa@aduc.it](mailto:ufficiostampa@aduc.it)